



**XII EDIZIONE - UDINE, 5/8 MAGGIO 2016**

## **Aspettando vicino/lontano 2016**

### **eventi di letteratura, musica, cinema e fotografia**

**Il countdown per la 12<sup>a</sup> edizione di vicino/lontano si apre sabato 30 aprile con la lettura collettiva de “La Fame” di Martín Caparrós, libro vincitore del Premio Terzani 2016.**

**Fotografia d’autore al centro delle mostre di vicino/lontano 2016: da martedì 3 maggio, con incipit d’eccezione affidato al giornalista e scrittore Paolo Rumiz, viaggeremo alla scoperta della Balkan Route, la rotta balcanica che traccia il grande esodo dalle guerre e dal terrore dell’Isis: nella Galleria Modotti con “Uno, nessuno, tre milioni. Occhi sulla Rotta Balcanica”, ci guideranno gli scatti di Francesco Malavolta, Giulio Piscitelli, Paolo Youssef e Juan Carlos Marzi. I migranti come “gli ultimi” del nostro tempo, ma anche quelli amati da David Maria Turollo e Fabrizio De André, ai quali va “Una goccia di splendore” nella mostra di Luca d’Agostino che li racconta, affiancando premi Nobel per la Pace, preti di frontiera, sacerdoti da marciapiede, anarchici e illustri pensatori agli “ultimi” di India e Jamaica (dal 4 maggio al Visionario).**

**Per l’anteprima di vicino/lontano 2016 sono in programma: il concerto di uno dei maggiori clarinettisti del nostro tempo, Fabrizio Meloni, in duo con il pianista Takahiro Yoshikawa, mercoledì 4 maggio al Palamostre; la proiezione del film “Aftershock”, la lettura musicale di “Flon flon & Musute”, la riflessione su “Le nostre paure quotidiane” con presentazione - lunedì 2 maggio - del progetto-ricerca che vede protagonisti gli studenti del Corso di laurea in Scienze della Formazione dell’Università di Udine.**

**UDINE – Vulnerabilità è parola chiave del nostro tempo: in rapporto al singolo individuo come alla collettività. L’indagine sull’“età dell’incertezza” è al centro della XII edizione del festival vicino/lontano di Udine, da giovedì 5 a domenica 8 maggio 2016, e degli eventi che lo precedono a partire da sabato 30 aprile. Nel cuore del festival sarà ancora una volta la serata-evento per la consegna del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, sabato 7 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine: l’opera del vincitore Martín Caparrós, il libro inchiesta “La fame” (Einaudi), alimenta anche il primo evento del countdown di vicino/lontano 2016, la maratona di lettura in programma sabato mattina, dalle 9.30, nella Libreria Friuli di Udine, a cura del regista Gianni Cianchi e in collaborazione con Teatro Club e Palio teatrale studentesco “Città di Udine – Ciro Nigris”. Martín Caparrós ha viaggiato attraverso India, Bangladesh, Niger, Kenya, Sudan, Madagascar, Argentina, Stati Uniti, Spagna. Ha incontrato persone che, per diverse ragioni - siccità, povertà estrema, guerre, emarginazione – soffrono la fame. Il libro è fatto delle loro storie. Aprirà anche quest’anno la lettura collettiva dei passi più significativi il sindaco di Udine, Furio Honsell.**

# 12<sup>a</sup> vicino/lontano PREMIO TERZANI

vicino/lontano  
12<sup>a</sup> edizione  
udine 5 → 8  
maggio 2016

Da sempre vicino/lontano cerca di raccontare e analizzare con altri linguaggi i temi affrontati dal festival negli incontri di parola. **Nel segno della fotografia si inaugura, martedì 3 maggio alle 18 nella Galleria Fotografica Tina Modotti di Udine, la mostra "Uno, nessuno, 3 milioni. Occhi sulla rotta balcanica", a cura di Ospiti in Arrivo onlus.** In esposizione scatti di **Francesco Malavolta, Juan Carlos Marzi, Giulio Piscitelli, Paolo Youssef.** La mostra, con **introduzione d'eccezione affidata al giornalista e scrittore Paolo Rumiz,** sarà visitabile fino al 15 maggio (dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 21, sabato 7 e domenica 8 maggio dalle 10.30 alle 21) e si estenderà anche nelle librerie della città. *Balkan Route* è l'antica rotta di transito, crocevia di migrazioni, oggi teatro di una crisi umanitaria e di diritto. Lungo la rotta, confine dopo confine, umanità e disumanità si mescolano e intrecciano migliaia di storie, di uomini e donne che provengono dal Maghreb, dall'Iran, dal Pakistan, dalla Siria, dall'Afghanistan, dalla Palestina, dall'Iraq, dal Nepal, Rohingya, Hazara. **Un fiume di popoli e genti ai quali guardiamo come agli "ultimi" del nostro tempo. E agli "Ultimi, da Padre David Maria Turoldo a Fabrizio De André" è dedicata la mostra fotografica di Luca d'Agostino "Una goccia di splendore", che si apre mercoledì 4 maggio alle 18 al Visionario bookshop.** L'autore accosta Faber e David Maria Turoldo, affianca immagini di premi Nobel per la Pace, preti di frontiera, sacerdoti da marciapiede, anarchici e illustri pensatori. Gli "ultimi" di India e Jamaica come prefigurazione di quelli che presto saranno i nuovi "ultimi" di questa nostra società occidentale: i cassintegrati, i disoccupati, i manager falliti ai quali va "una goccia di splendore, di umanità". Con Luca D'Agostino intervengono all'inaugurazione Fabio Turchini e il Coro "Le Colone".

**Aspettando vicino/lontano 2016 è anche grande musica, cinema e letture sceniche: mercoledì 4 maggio alle 20.45 al Palamostre di Udine, per iniziativa dell'Ente Regionale Teatrale del Fvg, sarà in concerto uno dei più grandi clarinettisti viventi, Fabrizio Meloni, affiancato dal pianista Takahiro Yoshikawa,** su musiche di Ferdinando Sebastiani e Carl Maria von Weber, incise dal duo nel progetto "Across Virtuosity", e con brani dall'album "Vif et Rythmique", inciso per la Deutsche Grammophon. **Sempre mercoledì 4 maggio, alle 18 a Casa Cavazzini, la lettura musicale di "Flon-Flon & Musute",** versione in lingua friulana di Laura Nicoloso tratta dall'originale francese "Flon Flon & Musette", libro illustrato di Elzbieta, vincitore nel 1996 del premio Andersen. Cosa si innesca quando scoppia una guerra che ci separa persino dal nostro "migliore amico" con cui abbiamo giocato fino al giorno prima? La voce di **Michele Polo** e la tromba di **Leo Virgili** scandiscono la lettura, proposta in collaborazione con **ARLeF - Agenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane.**

**Martedì 3 maggio, in collaborazione con CEC – Centro Espressioni Cinematografiche si proietta alle 20.30 al Visionario "Aftershock",** il film di Feng Xiaogang tratto dal romanzo della scrittrice Zhang Ling, che affronta temi importanti della cultura cinese quali la famiglia, la discriminazione tra figli maschi e femmine, la pietà filiale.

**Guardare negli occhi la paura è infine l'obiettivo del progetto-ricerca "Rischi lontani, paure vicine", avviato con gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione dell'Università di Udine, a cura di Valentina Bernardinis e Nicola Strizzolo del Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e società e Laboratorio di sociologia del Dill, Università degli studi di Udine.** La presentazione dei risultati è in programma lunedì 2 maggio, alle 16, nella sede di via Margreth dell'Ateneo udinese: per cercare di riconoscere, nel confronto e nella condivisione, il volto delle proprie paure, individuandone segnali, cause personali o collettive, e magari cercare di disciplinarle. Un'occasione preziosa per conoscere il punto di vista dei giovani sulla paura del nostro tempo.

**PRESS - ufficiostampa@volpesain.com**

cell 3922067895 Daniela Volpe - cell 3356023988 Paola Sain - cell 3286785049 Moira Cussigh